

CODICE ETICO

dell'Associazione di Promozione Sociale

“GenerAzioni – APS”

Premessa

Il presente **Codice Etico** definisce i valori, i principi di comportamento e le regole di condotta cui devono attenersi tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per conto dell'Associazione.

Il Codice Etico integra lo Statuto dell'Associazione e costituisce riferimento vincolante per:

- amministratori;
- soci;
- dipendenti;
- collaboratori;
- consulenti;
- volontari;
- fornitori;
- partner di progetto.

L'adozione del Codice Etico ha lo scopo di:

- promuovere comportamenti responsabili e coerenti con le finalità associative;
 - rafforzare la credibilità dell'Associazione nei confronti di enti pubblici, istituzioni e comunità;
 - prevenire comportamenti scorretti o contrari alla legge;
 - garantire trasparenza nella gestione delle attività e delle risorse.
-

Art. 1 – Valori fondamentali

L'Associazione fonda la propria azione sui seguenti valori:

Legalità

Tutte le attività devono essere svolte nel rispetto della legge, dello Statuto, dei regolamenti interni e dei principi del Codice del Terzo Settore.

Integrità

Ogni decisione deve essere assunta in modo onesto, corretto e trasparente, evitando vantaggi personali indebiti.

Responsabilità sociale

L'Associazione opera nell'interesse della collettività e dei beneficiari delle attività, promuovendo sviluppo culturale, educativo e sociale.

Autonomia

L'Associazione mantiene piena indipendenza decisionale rispetto a soggetti pubblici o privati con cui collabora.

Trasparenza

Le attività, le decisioni e l'utilizzo delle risorse devono essere comprensibili, verificabili e documentabili.

Inclusione e rispetto

L'Associazione promuove pari opportunità, rispetto della dignità delle persone e contrasto a ogni forma di discriminazione.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il Codice Etico si applica a tutti coloro che operano per conto dell'Associazione, indipendentemente dal tipo di rapporto.

In particolare devono attenersi al Codice:

- i membri degli organi sociali;
- i soci;
- il personale dipendente;
- i collaboratori;
- i consulenti;
- i volontari;
- i partner di progetto;
- i fornitori e prestatori di servizi.

Tutti i soggetti coinvolti devono conoscere e rispettare il presente Codice.

Art. 3 – Principi di comportamento degli amministratori

Gli amministratori dell'Associazione devono svolgere il proprio ruolo con:

- diligenza;
- responsabilità;
- imparzialità;
- trasparenza.

Gli amministratori sono tenuti a:

- operare nell'interesse esclusivo dell'Associazione;
- evitare situazioni di conflitto di interesse;
- garantire la corretta gestione delle risorse;
- assicurare trasparenza nelle decisioni.

Ogni decisione deve essere assunta in modo collegiale secondo quanto previsto dallo Statuto.

Art. 4 – Gestione dei conflitti di interesse

Si ha conflitto di interesse quando un interesse personale, professionale o economico può interferire con l'imparzialità di una decisione.

I soggetti che si trovino in tale situazione devono:

- dichiarare tempestivamente il conflitto;
- astenersi dalle decisioni che li riguardano;
- consentire agli organi competenti di deliberare in modo indipendente.

La gestione dei conflitti di interesse avviene nel rispetto dello Statuto e del Regolamento affidamenti.

Art. 5 – Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni

Nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni l'Associazione si impegna a operare secondo principi di:

- correttezza;
- trasparenza;
- collaborazione istituzionale.

È vietato:

- offrire o promettere vantaggi indebiti a funzionari pubblici;
- richiedere trattamenti di favore;
- presentare documentazione non veritiera.

Le informazioni trasmesse agli enti pubblici devono essere complete, corrette e verificabili.

Art. 6 – Gestione delle risorse economiche

Le risorse economiche dell'Associazione devono essere utilizzate esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali.

La gestione finanziaria deve rispettare i principi di:

- correttezza contabile;
- tracciabilità dei pagamenti;
- trasparenza amministrativa;
- sostenibilità economica.

È vietato l'utilizzo delle risorse dell'Associazione per scopi personali o estranei alle attività associative.

Art. 7 – Rapporti con fornitori e collaboratori

L'Associazione seleziona fornitori e collaboratori secondo criteri di:

- competenza professionale;
- affidabilità;
- congruità economica;
- rispetto delle normative vigenti.

I rapporti devono essere formalizzati mediante contratti o incarichi scritti.

È vietato favorire soggetti sulla base di rapporti personali o interessi privati.

Le procedure di affidamento sono disciplinate dal **Regolamento affidamenti** dell'Associazione.

Art. 8 – Tutela delle persone e non discriminazione

L'Associazione promuove un ambiente fondato su:

- rispetto reciproco;
- valorizzazione delle diversità;
- pari opportunità.

Non sono tollerate discriminazioni basate su:

- genere;
- età;
- origine etnica;
- religione;
- orientamento sessuale;
- opinioni politiche;
- condizioni personali o sociali.

Ogni forma di violenza, molestia o abuso è incompatibile con i valori dell'Associazione.

Art. 9 – Tutela dei beneficiari delle attività

Nello svolgimento delle attività formative, culturali e sociali l'Associazione garantisce:

- rispetto della dignità dei partecipanti;
- correttezza nei contenuti e nelle metodologie;
- qualità delle attività erogate.

Particolare attenzione deve essere riservata alla tutela dei soggetti più vulnerabili.

Art. 10 – Tutela dei dati personali

L'Associazione tratta i dati personali nel rispetto del **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)** e della normativa nazionale vigente.

I dati devono essere:

- raccolti per finalità legittime;
- trattati in modo corretto;
- protetti da accessi non autorizzati.

I soggetti autorizzati al trattamento devono rispettare le procedure interne adottate dall'Associazione.

Art. 11 – Trasparenza e comunicazione

L'Associazione garantisce una comunicazione corretta e responsabile verso:

- soci;
- partner;
- istituzioni;
- comunità.

Le informazioni diffuse devono essere veritiere, chiare e verificabili.

È vietata la diffusione di informazioni false o fuorvianti riguardanti l'Associazione o le sue attività.

Art. 12 – Tutela dell'immagine dell'Associazione

Chiunque operi per conto dell'Associazione deve contribuire a preservarne la reputazione.

Sono da evitare comportamenti che possano:

- danneggiare l'immagine dell'Associazione;
 - compromettere rapporti istituzionali;
 - ridurre la fiducia della comunità.
-

Art. 13 – Violazioni del Codice Etico

La violazione delle disposizioni del presente Codice può comportare:

- richiamo formale;
- revoca di incarichi;
- risoluzione di rapporti di collaborazione;
- esclusione dall'Associazione nei casi più gravi.

Le decisioni sono adottate dagli organi competenti nel rispetto dello Statuto e delle norme di legge.

Art. 14 – Diffusione e aggiornamento del Codice Etico

Il presente Codice Etico:

- è approvato dall'Assemblea dei soci;
- è allegato allo Statuto dell'Associazione;
- è reso disponibile ai soci, ai collaboratori e ai partner.

Il Codice può essere aggiornato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 15 – Entrata in vigore

Il presente Codice Etico entra in vigore dalla data della sua approvazione da parte dell'Assemblea dei soci dell'Associazione.

**Approvato dall'Assemblea dei soci dell'Associazione "GenerAzioni – APS"
in data 07/04/2026**

Il Presidente
DAIANA PIAZZA

Il Vicepresidente
SALVATORE SCIFO

Il Segretario verbalizzante
LUANA PIAZZA
